

Giuliano Vangi

Sono esposte in questa sala alcune opere dell'artista Giuliano Vangi. affidate al Museo, in comodato d'uso, dall'amico e pittore bustocco Aldo Alberti.

Si tratta di quattro disegni: un *Nudo femminile* del 1966; un *Busto femminile nudo* a carboncino e sanguigna, un *Ritratto di uomo* del 1973 - matita, carboncino con pastello rosa e azzurro e un *Nudo maschile in piedi*, A cui bisogna aggiungere la tempera su tavola del 1977 intitolata *Donna seduta*.

Giuliano Vangi, nato a Barberino di Mugello, è artista noto a livello internazionale. A lui è, infatti, dedicato un intero museo in Giappone, a Mishima.

Vangi è noto soprattutto come scultore dalle straordinarie doti plastiche e dalla grande forza espressiva, che esprime in modo efficace lo spirito del nostro tempo.

Suo soggetto preferito è l'uomo contemporaneo. L'uso di materiali diversi (pietra, legno, ferro, ecc) e il gioco della policromia sono un'altra caratteristica delle sue opere.

Importanti sue creazioni si trovano in luoghi-simbolo della cultura e della spiritualità: dal *Crocifisso* e nuovo presbiterio della Basilica del Santo di Padova, alla grande scultura in marmo posta all'ingresso dei Musei vaticani, dal titolo *Varcare la soglia*, all'ambone in pietra garganica con la *Deposizione*, per la chiesa dedicata a San Pio di Pietralcina a San Giovanni Rotondo.

Bisogna, inoltre, ricordare la sua collaborazione con grandi architetti, tra i quali Mario Botta e Renzo Piano.